L’importanza dei comitati nel migliorare la governance aziendale

scritto da Alfredo Romano
04/11/2024
Categoria: Governance,Transizione

I comitati hanno un ruolo centrale nella governance aziendale, spazio ideale per discussioni aperte e valutazioni critiche fuori dal formalista del CdA.*

La governance aziendale efficace è spesso associata all’immagine di un Consiglio di Amministrazione al completo, riunito attorno a un tavolo. Tuttavia, la realtà è che gran parte del lavoro cruciale viene svolto all’interno dei comitati consiliari. Questi gruppi più ristretti, che operano lontano dai riflettori, rappresentano il cuore pulsante della governance aziendale, offrendo uno spazio per discussioni approfondite, valutazioni critiche e formulazione di raccomandazioni. Questo articolo esplorerà il ruolo fondamentale dei comitati nel migliorare l’efficacia dei Consigli di Amministrazione, analizzando alcune best practice e strategie per massimizzare il loro potenziale.

I comitati sono un’eccezionale piattaforma per accelerare l’integrazione dei nuovi consiglieri
Iscriviti a Spotlight!

Strategie per massimizzare l’efficacia dei comitati

Per sfruttare appieno il potenziale dei comitati consiliari, le aziende possono adottare diverse strategie:

- *facilitare l’integrazione dei nuovi consiglieri non esecutivi*: l’ingresso in un nuovo Consiglio di Amministrazione può essere un’esperienza intimidatoria anche per professionisti di alto livello. Per aiutare i nuovi membri a trovare la propria voce, è fondamentale assegnare i consiglieri ai comitati in base alle loro competenze specifiche, stabilire aspettative chiare riguardo al lavoro richiesto in ciascun comitato e incoraggiare esplicitamente i nuovi membri a esprimere le proprie idee e preoccupazioni;
- *promuovere il successo dei consiglieri non esecutivi appartenenti a gruppi sottorappresentati*: i membri di gruppi storicamente sottorappresentati possono incontrare ostacoli nel contribuire pienamente al lavoro del consiglio. Per superare queste barriere è opportuno affidare precocemente ruoli di presidenza di comitato a consiglieri appartenenti a questi gruppi, utilizzando i comitati come trampolino di lancio per accrescere il loro status e la loro visibilità all’interno del consiglio;
- *costituire comitati ad hoc per affrontare questioni specifiche*: in un ambiente aziendale sempre più complesso e volatile, i Consigli di Amministrazione si trovano spesso ad affrontare sfide che richiedono un’attenzione particolare. I comitati ad hoc possono essere uno strumento efficace per gestire situazioni di crisi o opportunità strategiche, approfondire tematiche specifiche come l’innovazione tecnologica o la sostenibilità, dividere il lavoro del consiglio in modo più efficiente, soprattutto in momenti di elevata pressione;
- *coinvolgere esperti esterni*: la diversità di informazioni e prospettive è cruciale per il lavoro del consiglio. Quando le competenze interne non sono sufficienti, è importante identificare le aree in cui è necessaria un’expertise esterna (es. intelligenza artificiale, regolamentazioni governative, sostenibilità, …) e coinvolgere gli esperti in modo che condividano le loro conoscenze con l’intero comitato, piuttosto che attraverso un singolo membro;
- *valutare regolarmente il funzionamento dei comitati*: la valutazione periodica dei comitati è fondamentale per garantire la loro efficacia continua. Questo processo dovrebbe essere parte integrante della valutazione complessiva del consiglio, dovrebbe analizzare aspetti come la cultura e la composizione del comitato, le relazioni tra i membri, la qualità delle decisioni e riconoscere che le dinamiche dei comitati possono differire significativamente da quelle del consiglio plenario.